



ELSEVIER

Premio Reaxys-SCI Early Career Researcher 2018: aperto il bando di gara

Elsevier, leader mondiale nel mondo dell'informazione specializzata in ambito medico e scientifico, e la Società Chimica Italiana (SCI) hanno annunciato lo scorso 12 aprile la quarta edizione del Reaxys-SCI Early Career Researcher Award. Obiettivo del premio è supportare la carriera di giovani e talentuosi ricercatori italiani, aiutandoli a promuovere il proprio lavoro a livello internazionale.

"Siamo molto contenti della consolidata collaborazione con Elsevier con la quale condividiamo l'ambizione e l'impegno a favore del progresso della ricerca nel campo della chimica e su questi presupposti sosteniamo i ricercatori nelle prime fasi della loro carriera" - dichiara Federico Bella, Coordinatore del Gruppo Giovani della SCI - "La vera sfida per la ricerca italiana oggi consiste nel competere con realtà internazionali che spesso possono fare affidamento su maggiori risorse, sia in termini di persone che di finanziamenti. Il premio Reaxys-SCI Early Career Researcher mira a supportare i giovani ricercatori nei momenti cruciali della loro carriera, a partire dal momento in cui decidono di intraprendere un percorso in ambito accademico", conclude Bella.

Il bando, per il quale è possibile presentare la propria candidatura fino a domenica 15 luglio 2018, è aperto a ricercatori attualmente iscritti a un dottorato di ricerca o che hanno conseguito il dottorato nell'anno accademico 2017-2018 e soci SCI. Ai candidati è richiesto di presentare un breve saggio che descriva l'aspetto innovativo del progetto di ricerca/ambito di studi nel campo della chimica ai quali stanno lavorando e spieghi in che modo la ricerca sia supportata da un database scientifico, come Reaxys, al fine di ottenere i risultati desiderati.

"Siamo orgogliosi della collaborazione con il gruppo Giovani di Società Chimica Italiana anche in considerazione del nostro profondo interesse per lo sviluppo e il rendimento del lavoro dei ricercatori in qualsiasi fase della loro carriera. I ricercatori hanno bisogno di trovare sostegno e risorse adeguate per portare avanti ricerche all'avanguardia ed essere competitivi nello scenario globale. Questo premio è stato istituito per supportarli in un momento particolarmente delicato della loro carriera", dichiara Petra Ullrich, Director Research Solutions Europe in Elsevier.

Per maggiori informazioni è possibile a visitare il sito web di SCI:

https://www.soc.chim.it/it/sci_giovani/premi

I vincitori del premio Reaxys-SCI Early Career Researcher 2018 saranno premiati in occasione della XXII Conferenza Internazionale sulla Sintesi Organica (22-ICOS) che si terrà a Firenze il 21 settembre 2018.



FATTI, NON FAKE! il blog di Federchimica contro i falsi miti sulla chimica

"Sono celiaco, posso mangiare Kamut". "L'aspartame? Meglio evitarlo, fa male". "Le bombolette spray bucano l'ozono". E ancora: "la chimica inquina", "le fibre sintetiche fanno sudare" e così via...

Sono davvero tanti i falsi miti che riguardano la chimica e i suoi prodotti e tanto c'è ancora da conoscere (o da riconoscere) di un settore che riguarda praticamente ogni

attività quotidiana e che ha contribuito in modo sostanziale a migliorare la qualità della nostra vita.

Un ruolo che tuttavia è ancora misconosciuto per un settore spesso bersaglio di fake news, proclami allarmistici, leggende metropolitane.

Per fare chiarezza e fornire qualche notizia in più Federchimica, lancia il blog ["Fatti, non fake!"](#) tutto quello che vorresti sapere sulla chimica e non hai mai osato credere'.

Un blog che intende sfatare i falsi miti e dare utili consigli a chi preferisce capire, affrontando temi, il più delle volte liquidati con toni semplicistici e inesatti, con rigore e corretto approccio scientifico. I messaggi del blog sono comunque molto semplici, brevi e corredati da immagini evocative, nel pieno rispetto del codice della rete.

Di facile e veloce lettura, i post sono classificati nelle categorie 'Forse non sai...' 'Falsi miti' 'La chimica è...'. Le notizie sono anche classificate per argomento: salute, ambiente, alimentazione, scuola&lavoro, sicurezza etc.

Fattinofake.it ha anche una pagina facebook.



Nella foto: Daniele Ferrari, Presidente di PlasticsEurope e Stefano Ciafani, Presidente di Legambiente

Polytalk 2018: l'industria europea della plastica contro il marine litter

“La plastica è una risorsa troppo preziosa per diventare un rifiuto e i nostri mari sono un valore da proteggere. L'industria europea sostiene l'obiettivo: mai più plastica negli ambienti marini”. Così Daniele Ferrari, Presidente di PlasticsEurope, nel suo intervento all'edizione 2018 di Polytalk, il summit dei produttori di materie plastiche che quest'anno si è svolto a Malta.

Il tema della plastica negli oceani, una delle sfide ambientali più sentite a livello mondiale, è stato al centro di una due giorni di dibattito che ha coinvolto oltre 180 rappresentanti del mondo politico, dell'industria, delle principali associazioni non governative e scienziati di tutto il mondo.

“PolyTalk 2018 è un tavolo aperto a tutti coloro che non credono a un futuro senza plastica ma vogliono dire basta ai rifiuti di plastica in mare: cogliamo questa occasione per condividere strategie concrete, anche basate su nuove partnership con stakeholder interessati a prevenire la dispersione dei rifiuti a livello mondiale “ ha proseguito Ferrari.

L'Europa ha già fatto molto per contenere il marine litter e per un trattamento dei rifiuti in linea con quanto richiesto dai principi che ispirano l'economia circolare: negli ultimi 10 anni il riciclo è aumentato di quasi l'80% e il ricorso alla discarica si è ridotto di oltre il 50%.

Molto però resta ancora da fare: i produttori lanciano un appello forte per la condivisione di progetti comuni che coinvolgano istituzioni e attori sociali di altri Paesi, affinché si impegnino per una corretta gestione dei rifiuti, anche attraverso una maggiore attenzione al fine vita della plastica, a livello mondiale. L'appello è stato favorevolmente colto e sostenuto dai rappresentanti delle istituzioni e delle organizzazioni non governative presenti all'evento.

“Il nostro impegno non si ferma - ha concluso Ferrari - vogliamo incrementare la nostra attività in settori chiave, identificare le lacune esistenti nella conoscenza del problema e discutere su come migliorare le infrastrutture per la gestione dei rifiuti”.

Stefano Ciafani, Presidente di Legambiente, intervenuto al convegno, ha dichiarato: “Il fenomeno del marine litter sta assumendo proporzioni sempre più preoccupanti, anche nel Mediterraneo. La plastica è il materiale più ritrovato nell'ambiente marino e costiero a causa della cattiva gestione dei rifiuti e dell'abbandono consapevole. I dati dei nostri monitoraggi, realizzati con Goletta Verde e i nostri circoli locali, evidenziano però come gran parte di questi rifiuti possano essere riciclati e quanto sia importante anche una buona politica di prevenzione”.

“L'Italia - ha continuato Ciafani - gioca un ruolo da apripista, grazie alle esperienze avanzate di economia circolare e alle norme approvate negli ultimi anni per prevenire il problema del marine litter. Quello che chiediamo qui a Malta è che il modello italiano sia replicato in tutti i Paesi del Mediterraneo, compresi Nord Africa e Medio Oriente, per una politica integrata ed efficace di riduzione del fenomeno.

Infine - ha concluso - è importante affrontare con coraggio il problema dell'usa e getta. Su tutto questo il ruolo delle imprese e dell'innovazione è fondamentale per intervenire, da una parte, nei cicli produttivi affinché siano meno inquinanti, dall'altra nella realizzazione di prodotti più sostenibili. Il problema del marine litter è molto complesso e le soluzioni efficaci richiedono una

forte sinergia tra imprese, istituti di ricerca e associazioni di cittadini. La conferenza PolyTalk 2018 organizzata da PlasticsEurope va proprio in questa direzione”.

Karmenu Vella, Commissario europeo per l’Ambiente, gli Affari marittimi e la Pesca, ha illustrato a Malta le importanti iniziative intraprese dalla UE a livello politico, come il pacchetto sull’economia circolare e la nuova strategia sulla plastica. “La Commissione europea vuol poter contare su un’industria della plastica intelligente, innovativa e sostenibile. Un buon uso delle nostre risorse si ripercuote positivamente a livello ambientale, sociale ed economico. Lavorando insieme - ha concluso Vella - possiamo identificare un modo nuovo, per produrre meglio”.



Forte crescita per LANXESS nel mercato italiano

LANXESS, azienda che produce specialità chimiche, sta registrando una forte crescita nel mercato italiano. Nel 2017 le vendite sono aumentate del 26%, raggiungendo i 379 milioni di euro, rispetto ai 301 milioni di euro dello stesso periodo dell’anno scorso.

Tra i principali elementi chiave di crescita nel mercato italiano ci sono le attività di produzione di additivi di specialità, di materie plastiche ad alte prestazioni per l’industria automobilistica ed elettrica/elettronica e di prodotti chimici intermedi. Anche il settore della gomma sintetica di ARLANXEO, una joint venture tra LANXESS e Saudi Aramco, ha dato un contributo significativo all’incremento delle vendite.

Anche il nuovo business degli additivi ottenuto dal Gruppo attraverso l’acquisizione dell’azienda statunitense Chemtura nella primavera del 2017 ha sostenuto in modo considerevole il risultato positivo del 2017. Grazie a tale acquisizione, LANXESS è uno dei principali fornitori di additivi per ritardanti di fiamma e lubrificanti.

“Dopo la Germania, l’Italia è il secondo più grande mercato in Europa per LANXESS in termini di vendite. Con l’acquisizione di Chemtura abbiamo ulteriormente rafforzato la nostra posizione sul mercato e la nostra presenza in Italia” afferma Vincenzo Trabace, CEO di LANXESS S.r.l. Italia.

Area di business ampliata attraverso l’acquisizione di Chemtura

Nell’ambito dell’acquisizione, LANXESS ha rilevato un sito di produzione a Latina con circa 140 dipendenti dove produce additivi per lubrificanti per applicazioni industriali. LANXESS prevede una crescita a medio termine del 3% o 4% annuo per il mercato industriale degli additivi per lubrificanti, determinata principalmente dalla crescente richiesta di lubrificanti che offrano prestazioni migliori e un minor impatto ambientale. Inoltre, a Latina vengono prodotti uretani che includono *pre-polymers curative e aqueous polyurethane, specialty thermoplastic polyurethanes, polyester polyols*, che vengono impiegati in diversi settori, come attività minerarie, petrolio e gas e articoli sportivi.

I prodotti chimici per la concia della pelle e del cuoio registrano ottimi risultati

Il sito di produzione di LANXESS situato nel nord Italia a Filago, i laboratori di Santa Croce e Arzignano hanno beneficiato dei crescenti volumi di business del Gruppo per quanto riguarda i prodotti chimici per la concia della pelle e del cuoio. Mentre lo stabilimento di Filago produce principalmente specialità chimiche per la fase di rifinizione della concia della pelle, i centri tecnici di Santa Croce e Arzignano supportano i clienti con soluzioni tailor-made ed esclusive per le loro esigenze specifiche.

LANXESS in Italia

LANXESS ha complessivamente 230 dipendenti in tutta Italia. L’headquarter in Italia è a Segrate, Milano. L’azienda offre al mercato italiano il suo portafoglio completo di prodotti che comprende specialty additives, engineering materials, advanced intermediates, performance chemicals e Arlanxeo syntetic rubbers. Nei suoi quattro siti di produzione e ricerca in Italia, LANXESS sviluppa e

produce additivi per lubrificanti, sistemi di uretano e materiali chimici per il trattamento della pelle e del cuoio.

LANXESS nel mondo

LANXESS è un'azienda leader nella realizzazione di prodotti chimici specializzati con un fatturato di 9,7 miliardi di euro nel 2017 e circa 19.200 dipendenti in 25 paesi. L'azienda è attualmente presente con 74 siti produttivi in tutto il mondo. Il core business di LANXESS è lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti chimici intermedi, additivi, prodotti chimici speciali e materie plastiche. Attraverso ARLANXEO, la joint venture con Saudi Aramco, LANXESS è anche leader nella fornitura di gomma sintetica. LANXESS è presente nei principali indici di sostenibilità, quali Dow Jones Sustainability Index (DJSI World ed Europa) e FTSE4Good.

*Want to know more
about chemicals in
your everyday life?
Visit our website.*



La chimica di tutti i giorni raccontata sul web

A cosa serve la chimica e che ruolo ha nella nostra vita quotidiana?

Un [nuovo sito](#) creato dall'Agenzia Europea delle Sostanze Chimiche - ECHA - intitolato proprio "le sostanze chimiche nella nostra vita" mostra una serie di semplici esempi per chiarire il ruolo della chimica nel nostro quotidiano.

Si parte da indicazioni su temi di tendenza come gli inchiostri per tatuaggi, il glifosato, il bisfenolo A o gli effetti combinati delle sostanze chimiche, per poi vedere quali prodotti usano sostanze chimiche e per quali motivi. Si parla anche di nanomateriali, fibre tessili, detersivi, cosmetici ed alimenti.

Due sezioni si concentrano, invece, sulla salute e sull'ambiente toccando temi come le sostanze cancerogene, gli interferenti endocrini o il cambiamento climatico.

Una parte copre più gli aspetti di sicurezza e salute dei lavoratori con riferimenti alle etichette, alle precauzioni e alle responsabilità.

Infine, l'ultima parte raccoglie dei consigli e dei suggerimenti, nonché una serie di informazioni più generali sugli obblighi normativi, le alternative ai test animali, i centri di primo soccorso in caso di esposizione.

Il sito, disponibile in varie lingue tra cui l'italiano, rappresenta un tentativo interessante delle Istituzioni Ue di migliorare la comunicazione ai cittadini europei sugli sforzi compiuti in questi anni in materia di sostanze chimiche e sui benefici legati alla chimica.

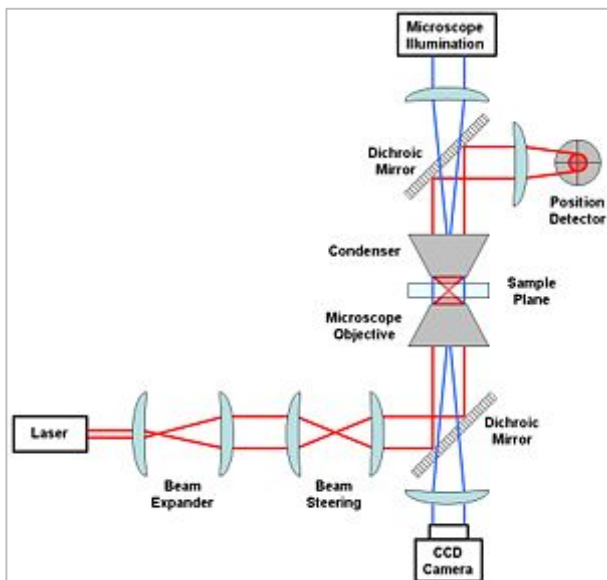
"L'ECHA ha lanciato questo sito per informare i consumatori sulle sostanze chimiche nella nostra vita quotidiana" si legge in un comunicato stampa del Cefic, l'associazione europea della chimica "Nessuna altra organizzazione meglio dell'ECHA può informare i cittadini in maniera credibile sui benefici e i rischi legati all'utilizzo delle sostanze chimiche e su come la legislazione europea protegga i consumatori".

[Vai al sito](#)

Pinzette laser per controllare le reazioni chimiche

Per la prima volta i ricercatori della Harvard University, grazie all'utilizzo di pinzette laser, sono riusciti a manipolare singolarmente gli atomi per creare un composto, ottenendo così la reazione chimica più controllata al mondo.

Il risultato, pubblicato sulle pagine di [Science](#), è un'interessante molecola molto simile a una lega. Ma ancor più interessante è stato il metodo di creazione con cui è stata realizzata: il team di



ricercatori statunitensi, infatti, si è servito di speciali pinzette laser per manipolare i singoli atomi e fornire un fotone, fondamentale per legarli in una singola molecola.

Il sodio (Na) e il cesio (Cs), ricordiamo, si trovano entrambi nello stesso gruppo nella tavola periodica e ciò significa che tendono ad avere proprietà reattive simili. Non tendono a incontrarsi l'un l'altro e a legarsi per formare una molecola. Il che è davvero un peccato: le proprietà quantistiche di una molecola di NaCs sarebbero davvero molto utili per la memorizzazione della sovrapposizione di stati quantistici qubit (contrazione di quantum bit, ovvero l'unità di informazione quantistica) nei futuri computer quantistici.

Un'unione improbabile, tuttavia, ma non impossibile: se questi due atomi sono abbastanza vicini con la giusta energia, si può formare una connessione. Per riuscirci, i ricercatori hanno per prima cosa tenuto singoli atomi con delle pinzette laser, o meglio una trappola magneto-ottica, un dispositivo sperimentale che utilizza fasci laser in combinazione con un quadrupolo magnetico per intrappolare e raffreddare gli atomi neutri a temperature dell'ordine del microKelvin.

Nel frattempo, hanno usato altri raggi laser per creare un effetto elettrico, facendo sì che ciascun atomo si muovesse verso la messa a fuoco di ciascun laser. A piccole distanze, ovvero quando i due laser si sono sovrapposti, il risultato finale è stato un breve legame tra due atomi nello stesso stato quantico.

Il prossimo passo, ora, sarebbe quello di creare molecole più durature combinandole in uno stato fondamentale, piuttosto che in uno eccitato. "Ora che abbiamo dimostrato che è possibile, molti altri scienziati proseguiranno la nostra ricerca", spiegano i ricercatori, sottolineando che lo scopo è quello di arrivare a creare molecole molto più complesse, utili componenti quantistiche per la prossima generazione di computer (*fonte: Wired.it*).